

L'antenato di San Valentino

ROTARY

Da un atto d'amore, scaturito dall'orgoglio della appartenenza ad una terra e ad una comunità, si sta sviluppando un progetto, interessante e complesso, che guarda alle eccellenze del territorio con uno sguardo al suo sviluppo turistico. E il **Rotary Perugia Est**, presieduto quest'anno dal professor Emilio Gentile, ha fatto suo quel progetto steso dal professor **Franco Cotana**, ordinario di Fisica tecnica all'Università di Perugia, che dei progetti del Club è il responsabile.

«Tutto nasce da una mia visita al Metropolitan Museum di New York - racconta Franco Cotana - dove ho potuto ammirare l'imponente statua bronzea dell'imperatore Gaio Vibio Treboniano Gallo,

alla guida dell'impero romano tra il 251 ed il 253, nato a Monte Vibiano nel 206 dopo Cristo, cosa che mi ha molto inorgogliato in quanto mio conterraneo essendo io di Mercatello».

«Da quell'incontro è nata in me la voglia di fare ricerche e di scrivere un libro su di lui, cosa che mi ha permesso di ripercorrere quel periodo storico ed alcuni interessanti intrecci come ad esempio la presa d'atto che Treboniano era nato 30 anni dopo San Valentino, del quale domani (oggi) ricorre la festività, e che nel 197 a soli 21 anni fu consacrato vescovo di Terni da San Feliciano vescovo di Foligno tutte figure che l'imperatore potrebbe aver incontrato».

«Ora il progetto Vibio Treboniano ha quattro obiettivi - spiega Cotana che ha coinvolto in un gruppo di ri-



Franco Cotana

cerca i colleghi Giorgio Bonamente, Lucio Ubertini e Antonio Sgamellotti insieme al sovrintendente ai Beni Archeologici Mario Pagano - uno studio storico e archeologico, ricerche bibliografiche e indagini storiografiche; una ricerca archeologica e indagini georadar nel sito della basilica di San Pietro e nel sito del campanile in particolare quale presunto mausoleo dell'imperatore. Ma anche la realizzazione di una replica della grande statua di bronzo conservata al Metropolitan grazie ad una scannerizzazione laser in 3d che consente la realizzazione di un modello, che può essere fuso in bronzo. Notizia recentissima è che il sindaco Wladimiro Boccali ha già autorizzato il posizionamento della scultura nella Rocca Paolina».

Luigi Foglietti